

TEAM QUALITÀ



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# **Linee Guida Sapienza per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni Studenti [OPIS]**

**Anno Accademico 2022-2023**



## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. NOVITÀ INTRODOTTE NELLE PRESENTI LINEE GUIDA</b>	<b>4</b>
<b>3. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	<b>5</b>
<b>4. ACRONIMI</b>	<b>5</b>
<b>5. RUOLI, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA</b>	<b>6</b>
<b>6. TIPOLOGIA DI QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI [OPIS]</b>	<b>7</b>
<b>7. PROCESSO DI RILEVAZIONE E GESTIONE DELLE OPIS</b>	<b>8</b>
7.1 <i>Didattica erogata e Rilevazione OPIS</i>	9
7.2 <i>Modalità di Rilevazione: compilazione in aula / alla prenotazione esame del questionario OPIS</i>	9
7.3 <i>Comunicazione Avvio e Tempistiche della Rilevazione OPIS</i>	11
7.4 <i>Supporto Tecnico</i>	11
7.5 <i>Monitoraggio continuo dei tassi di risposta</i>	12
7.6 <i>Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti</i>	12
<b>8. PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI</b>	<b>12</b>
8.1 <i>Applicativo per la restituzione dei dati OPIS [OpiS Report Docente (OpiS ReD)]</i>	12
8.2 <i>Restituzione dei dati della rilevazione OPIS</i>	13
8.3 <i>Finestre di estrazione dei dati della rilevazione OPIS</i>	14
<b>9. PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE OPIS</b>	<b>15</b>
9.1 <i>Comunicazione Interna dei Risultati della Rilevazione OPIS</i>	15
9.2 <i>Pubblicazione dei Risultati sulla Rilevazione OPIS</i>	16
<b>APPENDICE: Rilevazione OPIS - Breve Excursus Normativo</b>	<b>17</b>



## 1. PREMESSA

Gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015* evidenziano la rilevanza della *student voice* nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di *information management* delle Università e di monitoraggio e revisione periodica dei Corsi di Studio [CdS].

Il rilevamento delle Opinioni degli Studenti [OPIS] e dei laureati costituisce un processo essenziale per i sistemi di Assicurazione della Qualità [AQ] degli Atenei. La valutazione dei risultati consente di individuare aspetti critici, programmare interventi mirati e definire margini di miglioramento, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione del CdS.

Da circa un decennio ANVUR ha introdotto:

- l'obbligatorietà della compilazione dei questionari per gli studenti;
- la previsione di questionari differenziati per la valutazione dell'organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti per gli *studenti "frequentanti"*;
- la previsione di questionari anche per gli *studenti "non frequentanti"*, per i *laureandi*, per i *laureati* e per i *docenti*.

Ulteriori novità erano state introdotte con le *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)* [cfr. nota 2, pag. 3]<sup>1</sup>, relativamente alle *modalità di rilevazione*, alla *tempistica* e alla *pubblicizzazione dei risultati*.

Il rilevamento OPIS è oggetto di monitoraggio da parte del Team Qualità [TQ] e di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione [NVA] e rappresenta un requisito necessario per l'accreditamento.

Nelle presenti Linee Guida il TQ intende approfondire e dare informazioni sulla complessiva procedura di rilevamento delle OPIS attivata in Sapienza, in attuazione con quanto definito da ANVUR nelle citate *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)* e con le indicazioni della *Governance di Sapienza*. In *Appendice* al presente documento viene riportato un breve excursus normativo inerente alla rilevazione delle OPIS, al quale si rimanda per un eventuale approfondimento.

Deve essere evidenziato che, a seguito dell'emanazione del D.M 1154/2021, ANVUR ha provveduto a rinnovare il modello di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento [AVA 3], a dieci anni di distanza dall'emanazione del Decreto Legislativo n. 19/2012 e a conclusione di un ciclo di valutazione e accreditamento periodico che ha interessato l'intero sistema universitario.

Tale rinnovato modello, presentato agli Atenei e agli altri portatori di interesse il 26 maggio 2022, è stato approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR l'8 settembre 2022 in via definitiva, a valle della consultazione pubblica con la comunità accademica tenutasi nel mese di giugno. Nel corso del mese di ottobre 2022 è stata pubblicata una versione del Modello AVA 3 commentata con note di lettura e un documento contenente le nuove Linee Guida per la realizzazione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità degli Atenei e dei Corsi di Studio e per la loro valutazione ai fini dell'Accreditamento Periodico.

Al momento della stesura delle presenti Linee Guida, tuttavia, non sono stati ancora pubblicati da parte di ANVUR aggiornamenti specifici sulla procedura di rilevamento delle OPIS, che dovranno eventualmente sostituire i contenuti delle Linee Guida del 10/08/2017.

---

<sup>1</sup> Documento ANVUR contenente la "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 6/11/2013. [https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef\\_06\\_11\\_13.pdf](https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf).



## 2. NOVITÀ INTRODOTTE NELLE PRESENTI LINEE GUIDA

Nel nuovo modello AVA 3, che prevede Ambiti di Valutazione sia per la Sede, che per i corsi di Studio, Dipartimenti e Dottorati di Ricerca, è da segnalare che **nell’Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**, si intende valutare *“la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L’attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l’implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell’Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo”*.

**La centralità dello studente, dunque, è acclarata sia nel DM 1154/2021, sia nei requisiti di Valutazione che ne conseguono.**

In occasione della visita ANVUR di accreditamento di Sapienza del 2019, nella Relazione Finale, la CEV aveva evidenziato come la struttura organizzativa per la raccolta e l’utilizzazione dei risultati delle rilevazioni OPIS è consolidata ed efficiente, così come lo sono le indicazioni messe a disposizione degli utenti per tale finalità. Evidenziava, invece, quale aspetto da migliorare, il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello; in un’ottica di miglioramento continuo, suscettibili di approfondimento le conseguenze e gli effetti della considerazione data alle opinioni degli studenti, nonché un uso più efficace delle potenzialità dell’applicativo OPIS da parte degli utenti.

Sapienza ha inteso, quindi, recepire quanto rappresentato dalla CEV.

Deve essere evidenziata la crescente considerazione da parte del TQ e del NVA del rilevamento OPIS attivato in aula, rispetto agli esiti del rilevamento previsto al momento della prenotazione all’esame, da un lato per la possibilità di offrire a tutti i docenti che erogano didattica, indipendentemente se responsabili di insegnamento/verbalizzanti, o meno, di essere valutati; dall’altro di ottenere un rilevamento in aula in tempo reale, quale importante opportunità di acquisire una fotografia della didattica appena erogata in aula.

In particolare, nella Relazione Annuale 2021 il Nucleo di valutazione di Ateneo ha dato rilievo alla condivisione e considerazione, da parte di tutti gli organi di gestione e AQ dei CdS, dell’indicatore sintetico “rapporto di soddisfazione complessiva”<sup>2</sup> relativo ai dati OPIS e il TQ lo ha inserito, quale indicatore di approfondimento da commentare obbligatoriamente, nella Scheda di monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio per il 2022.

Grazie all’attivazione dell’applicativo OPIS, dal 2020 è possibile restituire i risultati OPIS con anticipo rispetto al passato, tempistica accolta positivamente anche dalle CPDS, che hanno richiesto di disporre anticipatamente dei risultati OPIS.

Pertanto, nell’aggiornamento delle presenti Linee Guida, pur mantenendo il complessivo impianto, ormai consolidato, riguardo alla procedura connessa al rilevamento OPIS, è stato previsto un rafforzamento, relativamente al perfezionamento e all’implementazione dell’applicativo OPIS, con una funzione dedicata che consente la restituzione dei dati OPIS raccolti in aula in tempo reale [**Opis-Red**].

---

<sup>2</sup> RS (Rapporto di soddisfazione complessiva): rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti.



### 3. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti **Linee Guida** fanno riferimento alla vigente normativa e a documenti ANVUR di seguito elencati:

- [1] [Legge n. 370 del 19 ottobre 1999](#)
- [2] [DM 270 del 22 ottobre 2004](#)
- [3] [DL n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286](#)
- [4] [DPR n. 76 del 1° febbraio 2010](#)
- [5] [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)
- [6] [Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
- [7] [DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)
- [8] [DM n. 60 dell'8 febbraio 2017](#)
- [9] [DM n. 935 del 29 novembre 2017](#)
- [10] [DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)
- [11] [DM n. 989 del 25 ottobre 2019](#)
- [12] [DM n. 82 del 14 maggio 2020 \[e ss. mm. nel DM 137 del 29 maggio 2020\]](#)
- [13] [DM n. 446 del 12-08-2020](#)
- [14] [DM n. 289 del 25-03-2021](#)
- [15] [DM n. 1154 del 14-10-2021](#)
- [16] [DD n. 2711 del 22-11-2021](#)
- [17] [Linee Guida Europee, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015](#)
- [18] [Documento ANVUR, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano \[9 gennaio 2013\].](#)
- [19] [Documento ANVUR , “Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014” \[6/11/2013\].](#)
- [20] [Modello definitivo di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari \(AVA 3\)](#)

### 4. ACRONIMI

Gli Acronimi utili per le presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

AAF	Altre Attività Formative
AROF	Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
ASSCO	Area Supporto Strategico e Comunicazione
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CINFO	Centro InfoSapienza
CM	Comitato di Monitoraggio
CONPAQ	Coordinamento Nazionale Presidi Assicurazione Qualità
CONVUI	Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CGAQ	Commissione di Gestione per la Qualità
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
L	Laurea triennale
LM	Laurea Magistrale



MD	Manager Didattico
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
TQ	Team Qualità

Sulla pagina web del Team Qualità è pubblicato [l'Elenco degli Acronimi](#) unitamente al [Glossario](#) per l'Assicurazione Qualità Sapienza.

## 5. RUOLI, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA

Il quadro complessivo della gestione delle OPIS e la relativa procedura, con attribuzione di ruoli e responsabilità, sono di seguito riportati:

- ✓ Il **Team Qualità [TQ]** interpreta le Linee Guida ANVUR e fornisce indicazioni sulla procedura per il rilevamento delle Opinioni Studenti e la restituzione dei relativi risultati.
- ✓ L'**Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio [AROF]** assicura il caricamento e la gestione dell'*Offerta Formativa* programmata ed erogata, interfacciandosi con i Manager Didattici [MD] delle Facoltà e/o i referenti per la didattica dei Dipartimenti e con i Presidenti dei CdS. Tali diversi attori garantiscono la corrispondenza dell'*Offerta Formativa* con la didattica effettivamente erogata, intervenendo, laddove necessario, ciascuno per le specifiche competenze.

Completezza e aggiornamento dell'*Offerta Formativa* è preconditione, affinché gli studenti possano accedere ai Corsi da valutare.

- ✓ Il **Centro InfoSapienza [CINFO]**:
  - gestisce i rapporti con le piattaforme e le applicazioni utili per la raccolta dei questionari;
  - gestisce direttamente, o per il tramite di rapporti contrattuali, le applicazioni informatiche che sovrintendono alla gestione degli studenti [*INFOSTUD*], alla gestione dell'offerta formativa [*GOMP*] e dei percorsi formativi degli studenti [*GOMP*] e alla rilevazione OPIS;
  - identifica lo studente, associandogli i dati utili alla rilevazione [iscrizione a un dato CdS, a un dato a.a. e a una certa annualità del CdS];
  - gestisce la somministrazione dei questionari per la rilevazione OPIS; una volta assicurata l'acquisizione del questionario per un dato insegnamento, *INFOSTUD* permette allo studente di prenotarsi all'esame;
  - fornisce ai docenti un codice associato univocamente ad ogni insegnamento o – in caso di codocenza - modulo all'interno di un insegnamento, che viene comunicato dal docente agli studenti in aula ed inserito nel sistema per la compilazione del questionario; in questo modo è assicurata un'associazione efficiente fra insegnamento (o modulo all'interno di un insegnamento) erogato e valutazione dello stesso da parte degli studenti;
  - gestisce la raccolta delle risposte e la conservazione dei dati.
- ✓ L'**Area Supporto Strategico [ASSCO]**, avvalendosi del supporto del *Centro InfoSapienza*, ha la responsabilità di:
  - elaborare i dati OPIS;
  - rendere disponibili i dati OPIS, attraverso un applicativo dedicato, che consente di elaborare ed estrarre informazioni in formato aggregato per singolo docente e CdS.
- ✓ Il **Team Qualità** può dare indicazioni in merito alla predisposizione di ulteriori *report*, con analisi più dettagliate e possibili differenti confronti.



- ✓ Il **Comitato di Monitoraggio [CM] di Facoltà** e la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti [CPDS]** approfondiscono e analizzano, per quanto di competenza, i risultati della rilevazione OPIS;
- ✓ Il **NVA** valuta il complessivo processo di gestione delle OPIS.

## **6. TIPOLOGIA DI QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI [OPIS]**

I questionari utilizzati per la rilevazione OPIS sono conformi a quanto previsto nell'Allegato al Documento ANVUR ***“Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014” del 6/11/2013***<sup>3</sup>.

La distinzione nella tipologia di questionario somministrato è connessa alla frequenza delle lezioni dichiarata dallo studente, prima della compilazione. Al momento della somministrazione in aula da parte del docente, ovvero al momento della prenotazione all'esame, prima della compilazione del questionario, lo studente dichiara la frequenza alle lezioni dello specifico insegnamento del CdS [domanda filtro]; a seconda se la frequenza dichiarata è stata **“> 50%”** o **“< 50%” delle lezioni svolte dal/dai docenti** per lo specifico insegnamento, lo studente viene invitato a compilare un **questionario per i frequentanti** oppure per i **non frequentanti**.

Nei due anni appena trascorsi, in considerazione delle restrizioni imposte dall'epidemia da COVID-19, i CdS che svolgono attività didattica con modalità tradizionale, hanno utilizzato anche modalità di didattica a distanza [sincrona e asincrona], al fine di garantire la dovuta continuità nelle attività formative. Per gli anni 2020-2021 e 2021-2022 Sapienza ha, quindi, implementato il questionario con domande dedicate sulla didattica a distanza, applicando un'ulteriore distinzione nella tipologia di questionario, in base alle modalità di fruizione dell'attività didattica, in presenza/a distanza.

Il 12 luglio 2022 il Senato Accademico di Sapienza ha deliberato, per l'a.a. 2022-2023, che tutte le lezioni tornino a svolgersi in presenza, con la raccomandazione che *“siano implementati i materiali didattici a disposizione degli studenti e delle studentesse, comprese le eventuali registrazioni delle lezioni, per capitalizzare e valorizzare gli investimenti e l'esperienza della fase d'emergenza, anche al fine di venire incontro alle difficoltà degli studenti e delle studentesse fragili o lavoratori/lavoratrici e che, attraverso le strutture preposte, si continui ad incentivare programmi innovativi di didattica attiva (progettuale ed esperienziale) in presenza, in modalità mista o da remoto e a monitorare la qualità della didattica erogata”*.

Sapienza ha, quindi, modificato il questionario, espungendo gran parte delle domande inerenti alla didattica a distanza, in particolare quelle relative alle modalità strettamente operative di gestione della stessa, e mantenendone solo alcune, di carattere più generale e prospettico, atteso che nell'a.a. 2021-2022 è stata, comunque, svolta una didattica mista. Riguardo alle domande sulla didattica in modalità mista è stato previsto che queste vengano sottoposte a tutti gli studenti senza fare distinzione tra frequentanti e non, trattandosi di domande che fanno riferimento ad un modello di didattica che potrebbe essere innovativo.

Le diverse tipologie di questionari somministrati sono di seguito riportati.

**Scheda 1; Scheda 1bis - se lo studente dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni previste;**

**Scheda 3; Scheda 3bis - se lo studente dichiara di aver frequentato meno del 50% delle lezioni previste.**

---

<sup>3</sup> Documento ANVUR contenente la *“Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014” del 6/11/2013*.

[https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef\\_06\\_11\\_13.pdf](https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf)



- Scheda 1:** Compilata per ogni **insegnamento** del CdS dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, o comunque entro la fine dell'erogazione dell'insegnamento, dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione).  
Compilata per ogni **insegnamento** del CdS dopo la conclusione dell'erogazione dell'insegnamento, e comunque al più tardi al momento della prenotazione all'esame, per gli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Si terrà traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.
- Scheda 1bis** Compilata per ogni **insegnamento** del CdS **erogato con modalità completamente a distanza** al raggiungimento dei 2/3 dell'attività su piattaforma.  
Compilata per ogni **insegnamento** del CdS erogato con **modalità completamente a distanza**, dopo la conclusione dell'erogazione dell'insegnamento (e comunque al più tardi al momento dell'iscrizione all'esame) per gli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Si terrà traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.
- Scheda 3** Compilata per ogni **insegnamento** del CdS dagli studenti con frequenza inferiore al 50%, determinata o dichiarata al momento della rilevazione, al raggiungimento dei 2/3 dell'insegnamento, o al più tardi al momento dell'iscrizione all'esame, tenendo traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.
- Scheda 3bis** Compilata per ogni **insegnamento** del CdS erogato con **modalità completamente a distanza** prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti con frequenza inferiore al 50% alle lezioni on line (determinata al momento della rilevazione), laddove fosse prevista la possibilità di una frequenza ridotta della piattaforma, e comunque tenendo traccia della distanza temporale intercorsa fra termine di erogazione dell'insegnamento e data della valutazione.

Il "questionario frequentanti" utilizzato in Sapienza contiene una domanda relativa alla soddisfazione complessiva sull'insegnamento frequentato.

Le diverse tipologie di questionario sono disponibili anche in lingua inglese.

## 7. PROCESSO DI RILEVAZIONE E GESTIONE DELLE OPIS

Il **Processo di Rilevazione e di Gestione delle OPIS** si articola in diverse fasi:

1. **Rilevazione delle OPIS;**
2. **Elaborazione e Restituzione dei Risultati della Rilevazione delle OPIS;**
3. **Comunicazione e Pubblicizzazione dei Risultati della Rilevazione.**

L'Opinione degli Studenti su insegnamenti e CdS consente di acquisire informazioni essenziali per il sistema di AQ di Ateneo.

La restituzione dei risultati rappresenta un momento fondamentale per i CdS, i Dipartimenti, le Facoltà e i singoli Docenti e per tutti coloro che, in virtù del proprio ruolo istituzionale, hanno interesse ad acquisire informazioni. I risultati sono complementari ad altri tipi di *feedback* derivanti dal contatto diretto con gli studenti e costituiscono indicazioni utili per attuare un miglioramento della didattica e dell'organizzazione dei CdS, che tenga conto anche del punto di vista degli studenti.

Gli esiti del rilevamento OPIS vengono considerati:

- nella relazione annuale del NVA;
- nella relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS];



- nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio [SUA-CdS], Quadro B.6;
- nella Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS;
- nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS, attesa la necessità di un costante monitoraggio e approfondimento quale strumento di valutazione interna nell'ambito del CdS.

### 7.1 Didattica Erogata e Rilevazione OPIS

L'ampia Offerta Formativa di Sapienza prevede una diversa strutturazione dei Piani di Studio, con **differenti tipologie di "insegnamenti"**, alcuni di questi sono "integrati" e "articolati in moduli"; in molti casi prevedono una co-docenza.

Il TQ, a partire dall'a.a. 2019-2020, per favorire compilazioni attendibili dei questionari, ha previsto che lo studente, al momento della prenotazione all'esame su *Infostud*, compili un unico questionario OPIS - relativo al complessivo insegnamento, indipendentemente dalla sua articolazione interna e dal numero dei docenti che concorrono all'erogazione.

Tale scelta si è resa necessaria, in quanto, per il passato, per gli insegnamenti integrati e con più co-docenze, gli studenti, in fase di prenotazione all'esame, erano chiamati a compilare numerosi questionari, tanti quanti i docenti che concorrevano all'erogazione dell'insegnamento, rendendo in alcuni casi il rilevamento un passaggio puramente formale e non sempre attendibile.

TQ e il NVA stanno fortemente sostenendo la rilevazione OPIS in aula, da prevedere per tutti gli **insegnamenti e/o moduli che si concludono con un esame o con una prova di idoneità**, a prescindere dalla loro consistenza in termini di CFU, e che possono contemplare anche una **co-docenza**, definita in GOMP, **nell'erogazione dell'insegnamento**.

A ciascun insegnamento/modulo/segmento, laddove sul GOMP è previsto un docente, viene associato un codice/docente per la rilevazione in aula.

Riguardo, invece, alle **Altre Attività Formative [AAF]**, il TQ, per valorizzare l'impegno dei docenti, per i quali tale attività si configura come carico didattico, promuove la rilevazione delle OPIS per le **AAF erogate come attività didattica frontale**. Tale rilevamento rappresenta, altresì, un'opportunità per restituire un *feedback* a Corsi di Studio, Facoltà e Dipartimenti, considerato il carattere spesso innovativo delle AAF erogate che costituiscono un potenziale ponte tra mondo del lavoro e Università. La rilevazione OPIS per specifiche attività ricondotte alle AAF viene promossa dai docenti interessati **su base volontaria** e può essere effettuata **esclusivamente in aula**.

### 7.2 Modalità di Rilevazione: compilazione in aula/alla prenotazione esame del questionario OPIS

Relativamente alle modalità di rilevazione e alle diverse tipologie si rappresenta quanto segue:

- Ciascuno studente dovrà valutare gli insegnamenti previsti dal proprio Piano di Studio, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, indipendentemente dall'anno di iscrizione.
- Lo studente potrà essere invitato da ciascun docente che concorre ad un insegnamento a compilare in aula il questionario relativo all'attività svolta dallo specifico docente.
- Per gli insegnamenti integrati, che prevedano più moduli o in caso di codocenza è possibile che ciascun docente inviti lo studente a rispondere al questionario OPIS per ottenere una valutazione personale.
- Pertanto, i docenti impegnati in insegnamenti suddivisi in moduli e/o in insegnamenti in co-docenza, anche se non verbalizzanti l'insegnamento, che desiderano sottoporre il proprio modulo/insegnamento al rilevamento, devono proporre il questionario della propria docenza agli studenti in aula, comunicando loro il codice OPIS riferito al proprio modulo/insegnamento.
- Passato tale momento, non sarà più possibile far valutare dagli studenti il singolo segmento/modulo di insegnamento poiché, in fase di prenotazione all'esame, il rilevamento



sarà riferito all'intero insegnamento. Analogamente, non è prevista la compilazione del questionario OPIS in sede di prenotazione all'esame da parte degli studenti per gli insegnamenti erogati come AAF.

- Agli studenti che non abbiano partecipato al rilevamento in aula, durante l'erogazione delle attività didattiche, il sistema richiederà obbligatoriamente in sede di prenotazione all'esame la compilazione di un solo questionario relativo all'intero insegnamento, indipendentemente dal fatto che questo includa, o meno, moduli o co-docenze.
- Sulla base della didattica di cui ha fruito lo studente (in presenza / a distanza) e della frequenza alle lezioni (>/< 50%) saranno previsti diverse tipologie di questionario:
  - **Insegnamenti erogati in modalità tradizionale - blended per l'a.a. 2021-2022**, - raggiunti i 2/3 della durata dell'insegnamento, durante l'orario previsto per la lezione, il docente invita lo studente a compilare un questionario *online* tramite l'accesso ad un dispositivo mobile. Nel questionario viene richiesto allo studente se ha frequentato un numero di ore di lezione superiore al 50%; in caso di risposta positiva gli sarà somministrato automaticamente il questionario per studente "frequentante", in caso contrario sarà indirizzato al questionario per studente non frequentante.
  - **Insegnamenti che, da piano di studio (ordinamento) sono erogati in modalità telematica (a distanza)** - raggiunti i 2/3 della durata dell'insegnamento su piattaforma, allo studente verrà chiesto, mediante l'accesso da dispositivo mobile ad un questionario online, se ha seguito più del 50% delle lezioni *online*. In caso di risposta positiva gli sarà somministrato il questionario per studente "frequentante", in caso contrario quello per studente "non frequentante".
- Il docente, accedendo con le proprie credenziali alla piattaforma *INFOSTUD*, potrà monitorare il numero di valutazioni *online* effettuate dagli studenti. Tale monitoraggio consentirà al docente di valutare la coerenza fra il numero di valutazioni effettuate e la numerosità tipica di frequenza alle lezioni. In base a tale valutazione, il docente, se lo riterrà opportuno, potrà prevedere ulteriori rilevazioni in aula entro la fine del periodo di lezioni.

Si torna a ribadire che risultati dei questionari OPIS compilati in aula consentono di:

- valutare, in caso di co-docenza, le attività svolte anche dai docenti "non verbalizzanti";
- avere informazioni più immediate e attendibili sulla didattica svolta, ottenendo feedback, anche positivi, con la possibilità di applicare eventuali «interventi migliorativi» in tempi brevi;
- ricevere valutazioni e suggerimenti sulla didattica dei docenti responsabili di «Altre Attività Formative» associate all'acquisizione di CFU.

D'altro canto, al momento della prenotazione all'esame, la valutazione tende a perdere di efficacia sia per il docente che per lo studente, perché non riferita al momento dell'effettiva erogazione in aula [ad esempio, potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo l'erogazione dell'insegnamento].

Inoltre, la valutazione potrebbe essere «riferita» ad altro docente, che non ha erogato l'insegnamento, [ad esempio, se l'esame viene sostenuto con ritardo e il docente nel frattempo è stato sostituito, oppure perché è il verbalizzante, ma l'insegnamento prevede una co-docenza].

**Alla luce di tali osservazioni, la compilazione del questionario in aula è fortemente incoraggiata dal TQ e dal NVA, in quanto non eseguita "obbligatoriamente", ma per migliorare la qualità della didattica.** Da evidenziare che:

- il questionario è costituito da domande obbligatorie e domande la cui risposta è facoltativa;
- la compilazione è possibile anche in momenti successivi, dal momento che viene salvata in archivio. Pertanto, qualora lo studente dovesse interrompere la compilazione, potrà riprendere, in un momento successivo, a partire dall'ultima risposta salvata;
- il questionario si intende compilato e non più modificabile solo quando lo studente, avendo risposto a tutte le domande obbligatorie, lo invia.



Riguardo a possibili implicazioni in termini di privacy, deve essere evidenziato come il processo di rilevamento OPIS garantisce riservatezza della procedura e l'anonimato dello studente, in modo che le risposte non siano collegate all'identità dello studente che le ha fornite.

Da evidenziare, inoltre, che sarà possibile **visionare i risultati aggregati - relativi a ciascun insegnamento o modulo erogato – compilati dal numero minimo di studenti necessario ad assicurare l'anonimato<sup>4</sup>.**

È comunque prevista, per scopi di analisi dei dati, la registrazione del genere e dell'età del rispondente, nonché di indicatori della sua carriera [ad esempio: i crediti sino a quel momento conseguiti] senza in nessun modo compromettere le garanzie di anonimato.

I dati raccolti attraverso il questionario saranno pertanto trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy" (come modificato *dal D.Lgs. 101/2018*<sup>5</sup>) e con le garanzie di anonimato da questo previste.

Per nessuna ragione i docenti o il personale addetto all'elaborazione dei dati possono venire a conoscenza della singola opinione espressa da ciascuno studente.

### 7.3 Comunicazione Avvio e Tempistiche della Rilevazione OPIS

Il TQ ha predisposto un **vademecum OPIS per docenti**, con indicazioni specifiche sul complessivo processo di rilevamento, disponibile sulle pagine del TQ e inviato a tutti i docenti.

Per facilitare la compilazione dei questionari, il TQ ha, altresì, messo disposizione un breve **vademecum rivolto agli studenti**, che il docente presenterà durante la lezione e/o renderà disponibile, nel momento scelto per proporre il rilevamento.

All'inizio dei periodi didattici dell'Anno Accademico e, comunque, non oltre il **15 novembre** per il I semestre, e non oltre il **15 marzo** per il II semestre, il TQ dà indicazione al Centro InfoSapienza di attivare la Rilevazione Opinioni Studenti per gli insegnamenti dell'Anno Accademico in corso.

Con nota dedicata della Coordinatrice del TQ, vengono date indicazioni specifiche ai docenti, su **tempistiche** del rilevamento OPIS e su **modalità operative**, quali ad esempio il **reperimento del Codice OPIS** per ciascun insegnamento erogato, e **sull'opportunità di riproporre in una seconda data la rilevazione**, qualora la presenza/partecipazione a lezione sia stata bassa, affinché il rilevamento coinvolga un campione rappresentativo degli studenti frequentanti l'insegnamento.

### 7.4 Supporto Tecnico

Appare necessario rendere chiaro agli studenti a chi rivolgersi e come, nel caso sorgessero problemi relativi alla compilazione del questionario, o a difficoltà nel prenotarsi all'esame legate all'acquisizione delle risposte al questionario.

Si ricorda che è disponibile un sistema di *help-desk* di *Infostud* dedicato agli studenti; accedendo ad esso, lo studente deve indicare in una apposita mascherina di dialogo:

1. Nome e Cognome
2. Matricola
3. CdS a cui si è iscritti (indicando il codice)
4. Anno di corso a cui si è iscritti
5. Insegnamento per il quale è sorto il problema (indicando il codice insegnamento)
6. Descrizione del problema.

---

<sup>4</sup> saranno disponibili solo se i questionari OpiS compilati sono più di 4

<sup>5</sup> Il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ha aggiornato il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, comunemente detto GDPR (*General Data Protection Regulation*).



## 7.5 Monitoraggio continuo dei tassi di risposta

Oggetto del monitoraggio è il numero dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti e il numero degli insegnamenti per i quali è stato attivato il rilevamento, in particolare:

- **Il numero questionari compilati per un singolo insegnamento:** i docenti potranno monitorare il numero di questionari compilati dagli studenti per ciascun insegnamento/segmento/modulo.
- **Il numero degli insegnamenti rilevati:** il sistema rileva il numero complessivo di questionari compilati. Inoltre, tramite le opportune elaborazioni, determina il numero di insegnamenti su cui è stata effettuata la rilevazione, avendo così la possibilità di segnalare la percentuale di completamento rispetto agli insegnamenti erogati, sulla base di quanto riportato nel GOMP.

## 7.6 Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti

Per promuovere la rilevazione OPIS, si raccomanda a Facoltà e Dipartimenti di:

- segnalare anche nei siti web l'avvio della Rilevazione Opinioni Studenti per ogni semestre o diverso periodo didattico previsto dalla programmazione degli insegnamenti e di informare sull'importanza dell'iniziativa, ribadendo le garanzie sul totale anonimato delle valutazioni fornite dagli studenti;
- sensibilizzare i docenti impegnati nell'erogazione degli insegnamenti riguardo all'importanza delle valutazioni studenti e, in particolare, della rilevanza delle opinioni espresse dagli studenti che compilano il questionario in aula;
- individuare un referente di Facoltà [il Manager Didattico di Facoltà o figura equivalente, un componente del Comitato di Monitoraggio] o del Dipartimento per la rilevazione, che possa rappresentare l'interfaccia con il Team Qualità per tutte le attività di Rilevazione Opinioni Studenti e conseguenti iniziative collegate.

## 8. PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI

### 8.1 Applicativo per la restituzione dei dati OPIS [OpiS Report Docente (OpiS ReD)]

Il TQ, in un'ottica di progressiva digitalizzazione dei processi, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, **nel 2020 ha avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato** utilizzando le credenziali di posta elettronica, per la **complessiva gestione dei dati OPIS**, per la **restituzione** e la **consultazione dei risultati**, il **download di dati** e la **predisposizione di report**.

Mediante tale applicativo è possibile **estrarre anche gli indicatori resi disponibili sul Cruscotto ANVUR**.

L'applicativo, disponibile sulla pagina web dedicata di Sapienza - **Applicativo Opinioni Studenti - reportistica per i docenti**, è stato implementato in ambiente Qlik Sense, un sistema di sviluppo di Business Intelligence che consente il trattamento di grandi quantità di dati e l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura.

Tale applicativo ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OPIS, sia per le valutazioni dei singoli docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di facoltà, quali Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidi, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai MD di Facoltà.

Il TQ ha promosso e presentato l'applicativo OPIS a partire dal 3 agosto 2020, con nota inviata alla *mailing list* docenti di Ateneo e con mail dedicata del TQ, a tutti gli altri portatori di interesse [Presidi, Presidenti di CdS, Direttori, CM, CPDS], fornendo indicazioni sulle modalità di accesso e predisponendo un *tutorial* operativo.



Il TQ ha presentato l'applicativo in occasione di numerosi incontri dedicati organizzati con le Facoltà e con i principali attori che si occupano di AQ dei CdS, in occasione dei quali è stato presentato il funzionamento dell'applicativo; a seguito dei diversi incontri, grazie alla presenza di componenti dei CM e delle CPDS sono emersi validi suggerimenti operativi.

A conclusione degli incontri e a beneficio di tutti i docenti, sono state perfezionate le istruzioni per accedere all'applicativo con specifiche indicazioni per facilitarne l'utilizzo; sono state rese disponibili delle slide, pubblicate sulla pagina web del TQ, insieme a due brevi video tutorial, che illustrano nel dettaglio le modalità di accesso e forniscono una panoramica sui principali comandi.

L'applicativo è stato progettato con due livelli di accesso:

- ✓ uno dedicato al singolo docente, che può consultare i risultati OPIS relativi agli insegnamenti da lui erogati; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali di posta istituzionale personale;
- ✓ uno dedicato a Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, con una visione dei dati OPIS più ampia, in funzione del ruolo istituzionale svolto; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali delle caselle di posta istituzionale di CdS, Facoltà, Dipartimenti, CPDS e CM.

Tramite l'applicativo è possibile prendere visione degli esiti e delle percentuali delle risposte date nei vari questionari.

Attraverso dei "bookmark" o filtri è possibile visualizzare i dati a seconda delle proprie esigenze e confrontare varie entità, quali, ad esempio, settori scientifico-disciplinari, CdS, attività formative, domande dei questionari, nonché analizzare e raffrontare dati di anni diversi, in quanto gli archivi contengono le informazioni dal 2014-2015 ad oggi. Il salvataggio come pdf, fogli Excel o immagini consente anche l'uso di tali dati in vari contesti, reportistica o elaborazione.

**Grazie all'attivazione dell'applicativo OPIS, dal 2020 è possibile restituire i risultati OPIS con anticipo rispetto al passato, tempistica accolta positivamente anche dalle CPDS, che hanno richiesto di disporre anticipatamente dei risultati OPIS.**

**Inoltre, a partire dall'a.a. 2022-2023 l'applicativo è stato implementato, dando la possibilità al docente di avere i risultati delle OPIS d'aula in tempo reale. In particolare, accedendo con le credenziali @uniroma1.it dall'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti> alla App Qlik Sense OpiS Report Docente (OpiS ReD), è possibile visionare i risultati aggregati - relativi a ciascun insegnamento o modulo erogato – compilati dal numero minimo di studenti necessario ad assicurare l'anonimato<sup>6</sup>.**

## 8.2 Restituzione dei dati della rilevazione OPIS

Il TQ, a partire dal 2014, ha definito e successivamente aggiornato, in funzione delle indicazioni ANVUR e delle deliberazioni del Senato Accademico di Sapienza, l'insieme degli utenti che devono avere accesso ai dati sulle Opinioni Studenti e il livello di aggregazione dell'informazione.

Dal II semestre dell'a.a. 2019-2020, la restituzione dei dati OPIS avviene mediante l'applicativo dedicato sopra descritto. La restituzione del dato, che mantiene l'assoluto anonimato dei rispondenti, è - in linea con la consolidata esperienza di Sapienza - la seguente:

- ogni Docente deve avere accesso ai dati relativi ai propri insegnamenti erogati in qualunque Corso di Studio;

---

<sup>6</sup> saranno disponibili solo se i questionari OpiS compilati sono più di 4



- ogni Preside di Facoltà deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio afferenti alla propria Facoltà;
- ogni Direttore di Dipartimento deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio afferenti al proprio Dipartimento;
- ogni Presidente di Corso di Studio/Area Didattica deve poter visualizzare, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), tutti i dati relativi al Corso di Studio/Area Didattica che presiede, anche al fine di condividere le sue valutazioni con i membri delle Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità [CGAQ] e Gruppi di Riesame del Corso di Studio;
- i Presidenti dei CM e delle CPDS hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;
- i Manager Didattici hanno accesso, in modalità aggregata (per Corso di Studio) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;
- il Team Qualità e il NVA (per tramite dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione) hanno accesso a tutti i dati aggregati e disaggregati.

I dati storici delle valutazioni rimangono disponibili per elaborazioni successive e sono archiviati e gestiti dal TQ con il supporto di ASSCO e di CINFO.

### 8.3 Finestre di estrazione dei dati della rilevazione OPIS

Con l'adozione di un sistema 'dinamico' di aggiornamento costante dei dati OPIS, e a seguito della decisione di rendere disponibili ai docenti i risultati dei questionari appena venga raggiunto il numero minimo necessario a garantire l'anonimato, vengono di fatto eliminate le finestre temporali relative all'estrazione dei dati e alla restituzione ai docenti, fatta eccezione per quella del 31 gennaio di ciascun anno accademico, ultimo giorno di aggiornamento dei dati OPIS relativi a entrambi i semestri dell'anno accademico precedente.

La restituzione (e la consultazione) dei dati OPIS si configura quindi nel modo seguente (per il I e il II semestre dell'anno accademico in corso):

- al raggiungimento del numero minimo di 4 questionari, il docente ha la possibilità di consultare tramite l'applicativo *OpiS ReD* i risultati dei questionari già compilati;
- a partire da quel momento, i dati continuano a essere aggiornati fino al 31 gennaio dell'anno accademico successivo;
- entro i primi giorni di febbraio di ciascun anno accademico sono resi disponibili i dati consolidati (I e II semestre) relativi ai questionari OPIS dell'anno accademico precedente;
- si precisa che per gli organi deputati – e solo per essi – è prevista la possibilità di accedere ai questionari compilati anche nel caso in cui il loro numero sia inferiore a quattro.

Rimane valido l'invito ai docenti a proporre in aula agli studenti dei propri insegnamenti il questionario OPIS **non prima della soglia temporale dei 2/3 delle lezioni**, fatte salve le eccezioni previste per i corsi in co-docenza (vd. sopra, par. 7.3). A tale proposito, **è consigliabile non aprire gli appelli d'esame prima di tale soglia temporale, in quanto ciò potrebbe 'falsare' la restituzione dei dati OPIS.**

**NB: La data del 30 settembre viene indicata come data di riferimento per la CPDS ai fini della compilazione della Relazione Annuale, ferma restando la possibilità di attingere agli aggiornamenti dei dati OPIS successivi a tale data.**



## 9. PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE OPIS

Il Team Qualità, recependo le indicazioni di ANVUR, raccomanda che per ogni CdS possano essere resi pubblici *“i risultati analitici (eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti”* [Linea Guida ANVUR 10/8/2017, pag. 26]<sup>7</sup>, secondo le modalità e procedure di volta in volta definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

### 9.1 Comunicazione Interna dei Risultati della Rilevazione OPIS

Un corretto impiego degli esiti della rilevazione OPIS e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti in tal senso, favoriscono il miglioramento dei processi didattici e, nel contempo, una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione e maggiore responsabilizzazione dei docenti.

La rilevazione OPIS trova la sua corretta collocazione nel sistema di autovalutazione delle attività didattiche, con particolare riferimento alla valutazione degli insegnamenti e dei docenti che li erogano, all'interno di gruppi di insegnamenti simili, dei CdS e delle Facoltà.

L'utilizzazione immediata e diretta dei risultati delle rilevazioni da parte di chi ne ha la responsabilità [Presidente di CdS, Direttore di Dipartimento, Preside] è, invece, dovuta, quando comportamenti negativi da parte dei docenti o grave insoddisfazione degli studenti vengono segnalati da una percentuale rilevante di studenti.

Con riferimento alla diffusione dei risultati della rilevazione OPIS, si ricorda che Sapienza impegna alla riservatezza gli addetti alle elaborazioni, come già indicato nel Regolamento "Rilevazione delle opinioni degli studenti sull'attività didattica" approvato dal Senato Accademico in data 15/10/1999 [[https://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/nucleo\\_0.pdf](https://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/nucleo_0.pdf) - art. 14: "Tutti coloro che nel corso delle elaborazioni vengano a conoscenza delle opinioni espresse dagli studenti o di altre informazioni relative a studenti e docenti (docenti, studenti e personale non docente), sono tenuti al segreto d'ufficio, pena l'assunzione di provvedimenti disciplinari da parte degli Organi di Ateneo competenti".]

È fondamentale che i risultati della rilevazione delle OPIS siano considerati a tutti gli effetti come **indicatori di percezione dei processi didattici** e, come tali, utilizzati per il loro miglioramento, in affiancamento agli **indicatori di prestazione**, individuabili, in prima istanza, negli indicatori del Cruscotto ANVUR.

I risultati OPIS devono essere opportunamente considerati dai singoli docenti - soprattutto quelli relativi ai questionari somministrati in aula.

I risultati devono essere condivisi nei diversi organismi, anche al fine di individuare azioni di miglioramento nell'ambito degli Insegnamenti e nella complessiva organizzazione del CdS; devono essere illustrati e discussi negli incontri della Commissione Qualità, del Consiglio di Area Didattica, del Consiglio di CdS, del Consiglio di Dipartimento, dell'Assemblea/Giunta di Facoltà, nell'ambito dell'Ateneo, con un livello di dettaglio commisurato al contesto di discussione e agli obiettivi da conseguire.

La discussione dei dati OPIS deve prevedere un coinvolgimento della componente studentesca; ai rappresentanti degli studenti, nelle varie sedi, deve essere fornita la massima informazione compatibile con i requisiti di riservatezza.

Il Team Qualità raccomanda che la fase di discussione dei **dati OPIS, nei diversi contesti sopra citati, venga opportunamente verbalizzata, affinché rimanga traccia sia di eventuali criticità individuate, che dei conseguenti interventi promossi.**

<sup>7</sup> Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari revisionato il 10/8/2017*. <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>



Si ricorda l'**utilizzo cruciale dei dati OPIS** da parte della **CPDS, ai fini della stesura della relazione annuale.**

Si ricorda, inoltre, che l'analisi dei risultati della Rilevazione OPIS è base fondante del Processo di Monitoraggio Annuale e contribuisce in maniera significativa al Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, come ribadito nelle **Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)**.

L'analisi dei risultati OPIS relativi alle AAF, che si configurano come carico didattico per i docenti che erogano le relative attività e che hanno partecipato volontariamente alla rilevazione, può essere effettuata utilizzando gli stessi criteri illustrati per gli altri insegnamenti, con la possibilità di scorporare la valutazione da quella relativa ai risultati OPIS, che riguardano tutti gli altri insegnamenti per i quali la somministrazione del questionario è obbligatoria.

## **9.2 Pubblicazione dei Dati della Rilevazione OPIS**

L'art. 14 della legge 183/2010 dispone che le notizie *concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione siano rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza, con l'eccezione delle notizie concernenti dati personali o sensibili.*

Sapienza pubblica *on-line* sul sito web dell'Ateneo le Relazioni delle CPDS, contenenti una sezione sui risultati OPIS, con l'analisi dei dati elaborati per Facoltà e con diversi livelli di aggregazione.

In una nota del 18/7/2016, il Direttore dell'Area Affari Istituzionali, aveva rappresentato il fatto che nulla osta a procedere, in una prima fase, alla pubblicazione dei dati relativi alle Opinioni degli Studenti sui CdS in forma aggregata, così come richiesto da ANVUR, per l'Anno Accademico 2016-2017, previa comunicazione del cambiamento nella modalità di pubblicizzazione dei dati ai docenti, prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre dell'Anno Accademico interessato dal cambiamento. Sulla base del modello adottato da altri Atenei, i dati delle valutazioni degli studenti, dall'a.a. 2016-2017 sono stati resi pubblici ed espressi in forma sintetica, attraverso l'aggregazione degli indicatori del questionario OPIS in "*aree di valutazione*". Tale determinazione è stata ribadita dal Senato Accademico in data 20/9/2016<sup>8</sup>.

ANVUR raccomanda la totale pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle Opinioni Studenti. La pubblicizzazione in Sapienza avviene secondo modalità e procedure, definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

**Resta inteso che, sino al momento in cui gli Organi Accademici non delibereranno la piena pubblicizzazione dei risultati delle elaborazioni OPIS in maniera disaggregata, tali informazioni dovranno essere trattate in maniera riservata da tutti coloro che hanno accesso a tali dati per lo svolgimento delle attività istituzionali e di valutazione.**

---

<sup>8</sup> <https://www.uniroma1.it/sites/default/files/estratti/5.1%20Pubblicazione%20dati%20estratti%20banca%20dati%20opis.pdf>



## APPENDICE

### Rilevazione OPIS - Breve *Excursus* Normativo

La rilevazione OPIS è stata introdotta in Italia dalla [Legge 370/1999](#), la quale, all'art. 1, comma 2, prevede che i NVA "... acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario ...".

In recepimento di tale normativa, i NVA hanno gestito il processo di preparazione, distribuzione, raccolta e analisi dei risultati dei relativi questionari; la rilevazione viene svolta dagli Atenei obbligatoriamente e in maniera autonoma e si limita ai soli studenti "frequentanti".

Con il [DPR 76/2010](#) è stato attribuito ad ANVUR il compito di definire criteri e metodologie per la valutazione delle Università e dei CdS ed è stata evidenziata l'importanza di promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti. In riferimento a tale aspetto, il succitato DPR, all'art. 3, comma 1, lettera d, ha previsto che fosse ANVUR a predisporre, "in collaborazione con i nuclei di valutazione interna, procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti", fissare "i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti" e curarne "l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche".

Con la [Legge 240/2010](#), con il successivo [D.lgs. 19/2012](#) e con il **Documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013**, i NVA hanno assunto un ruolo di valutazione *ex post* degli Atenei. In tale quadro normativo, i questionari OPIS sono elementi del sistema di Autovalutazione dei CdS, considerati nel Rapporto di Riesame e richiamati in campi dedicati della Scheda SUA-CdS.

In particolare, il Documento ANVUR "**Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano**", del 9 gennaio 2013, nella *premessa*, al punto G [La valutazione della didattica e dei servizi di supporto nell'opinione di studenti e laureati] specifica quanto segue: "La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti va vista all'interno del sistema di AQ degli Atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio della Qualità dell'Ateneo".

In tale documento, ANVUR ha introdotto diverse novità, tra le quali:

- ✓ l'obbligatorietà della compilazione dei questionari per gli studenti;
- ✓ la previsione di questionari differenziati per la valutazione dell'organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti per gli *studenti "frequentanti"*;
- ✓ la previsione di questionari anche per gli *studenti "non frequentanti"*, per i *laureandi*, per i *laureati* e per i *docenti*.

In un incontro di marzo 2013 tra ANVUR e il Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane [CONVUI], svoltosi il 4 marzo 2013, in merito al ruolo esercitato da NVA e PQ [in Sapienza il TQ], era emersa la necessità di un approfondimento ministeriale e di un passaggio normativo, per evidenziare chiaramente l'attribuzione ai NVA della responsabilità della valutazione del processo di rilevazione OPIS, in particolare, se e come i relativi risultati siano utilizzati, per promuovere il miglioramento.

In tale contesto il CONVUI aveva suggerito che i NVA, sebbene non più esecutori del processo di rilevazione OPIS, lo dovessero controllare.

Il Gruppo di Lavoro costituito dal *Coordinamento Presidi Assicurazione Qualità delle Università Italiane*



[CONPAQ] e il CONVUI ha, poi, ritenuto in via definitiva<sup>9</sup> che la competenza del rilevamento OPIS fosse propria del PQ, in quanto organo interno con funzioni “operative”, che non dovrebbero competere al NVA, suggerendo, pertanto, una decisione congiunta, in tal senso, da parte di MIUR e ANVUR.

Il 17 settembre 2013 ANVUR ha pubblicato il documento “*Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014*”, nel quale sono riportate indicazioni più precise sui questionari da utilizzare, la tempistica e le modalità delle rilevazioni. Tale documento è stato poi aggiornato definitivamente il 6 novembre 2013<sup>3</sup>.

Con le **Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)** [cfr. nota 2, pag. 3]<sup>10</sup>, ANVUR ha introdotto ulteriori novità, relative alle *modalità di rilevazione, alla tempistica e alla pubblicizzazione dei risultati*, di seguito declinate:

✓ **Modalità di Rilevazione:**

*deve avvenire, preferibilmente con modalità online, con possibilità di compilazione da supporto mobile.*

✓ **Tempistica:**

- *per gli insegnamenti in modalità prevalentemente convenzionale, la raccolta delle opinioni deve preferibilmente avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell’insegnamento. Dovrà essere previsto, quindi, un momento, durante l’erogazione in aula dell’insegnamento, dedicato alla compilazione, possibilmente in modalità on-line su supporto mobile. Potranno essere, altresì, previste ulteriori occasioni di compilazione on-line, tenendo traccia della distanza intercorsa fra valutazione da parte dello studente ed erogazione dell’insegnamento;*
- *per gli insegnamenti prevalentemente a distanza il questionario dovrà essere somministrato al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma;*
- *i questionari per laureandi dovranno essere somministrati prima della seduta di laurea; potranno essere raccolti anche tramite le indagini Almalaurea, al cui consorzio Sapienza aderisce.*

✓ **Pubblicizzazione dei risultati:**

- *i dati analitici devono essere resi noti ai docenti, che hanno erogato l’insegnamento, ai Direttori di Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al Presidente CdS e al NVA;*
- *i dati analitici (eventualmente resi anonimi i nomi dei docenti e degli insegnamenti) devono essere pubblicizzati, con le valutazioni delle singole domande dei questionari degli studenti.*

In merito ai *Questionari*, ANVUR ha, altresì, proposto a una revisione delle domande previste nei modelli AVA 2013.

Le **Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)** hanno previsto, quindi, il rilevamento delle opinioni di studenti, laureandi e laureati ed esplicitato la possibilità di introdurre ulteriori indicatori basati sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti elaborati sulla base dei risultati delle sperimentazioni che sarebbero state attivate da ANVUR, in linea con quanto indicato nel **DM 6/2019** [Allegato E].

ANVUR ha considerato, in seguito ad una prevista centralizzazione della raccolta dei dati e ad un’omogeneizzazione dei questionari somministrati dai diversi Atenei, di rendere disponibile per ogni CdS degli indicatori sintetici, corredati della possibilità di confronto con valori medi di Ateneo e dell’insieme dei CdS appartenenti alla stessa Classe di Laurea.

ANVUR ha, quindi, rivisto l’impianto e gli strumenti di rilevazione, al fine di semplificare, aggiornare e

<sup>9</sup> Cfr *Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo - Versione Finale del 16/12/2013*.

<sup>10</sup> Documento ANVUR contenente la “*Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014*” del 6/11/2013.

[https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef\\_06\\_11\\_13.pdf](https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf).



uniformare le procedure di rilevazione in uso dal 2013 e ha stilato nel 2019 una *Proposta di Linee Guida per la rilevazione dell'Opinione studenti e laureandi [versione 3 luglio 2019] e le schede di rilevazione*. A tale proposta, scaturita a seguito di una consultazione che ha coinvolto diversi attori [studiosi esperti della materia, Rappresentanti di MIUR e CRUI e degli organi di valutazione degli Atenei, degli studenti e degli studenti valutatori] e oggetto di una sperimentazione con il coinvolgimento di quattro Atenei [*Milano Bicocca; Cassino-Lazio Meridionale; Bari "Aldo Moro"; UniNettuno*], non ha poi fatto seguito l'implementazione presso il sistema universitario. Ad oggi, pertanto, permangono in vigore le Linee Guida del 10/08/2017.